



Scriviamo le FAQ insieme: l'ufficio Speciale per la Ricostruzione ci ascolta

Ordine Ingegneri Provincia di Macerata - Commissione Sisma 30/05/2017

Documento di Sintesi

Viste le email ricevute dai colleghi, tenuto conto del confronto interno, si riassumono di seguito i quesiti emersi da sottoporre all'attenzione dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione di Macerata

1. Due edifici con danni leggeri fanno parte di un aggregato dove altri edifici hanno danni gravi; il progetto unico segue l'iter dei danni leggeri (ord. 4 e 4) o quello dei danni pesanti (ord. 19)?
2. Si chiede all'USR di specificare quali interventi sono compatibili con quelli elencati nelle NTC 2008 (e circolare esplicativa) con riferimento al punto 8.4.3 INTERVENTO LOCALE così da definire quali sono compatibili con ordinanza e quindi con il contributo.

Esempi:

- intervento con catene congiuntamente a rinzafo e/o stuccatura dei giunti, iniezioni cementizie su intero pannello murario soggetto a cinematisimo;
 - estensione dei placcaggi con fibre, reti metalliche etc.. per recupero delle lesioni presenti
 - cerchiatura con cordoli o pseudo cordolo (profilati metallici, fibre, ...) su quanti impalcati possono essere considerati ammissibili ai fini dell'intervento locale
 -
3. Gli interventi di messa in sicurezza, a termine di norma, potranno essere inseriti nel finanziamento al momento dell'approvazione.
Nel caso di anticipo delle somme da corrispondere da parte dei committenti, ci sono procedure specifiche da attuare ai fini del rimborso?
 4. Come si deve procedere per la testimonianza dell'avvenuto pagamento alla ditta ed ai professionisti che hanno eseguito l'opera?
 5. Nel caso di AeDES che prevedono inagibilità temporanea o parziale (danni leggeri) superabile attraverso prescritte opere di pronto intervento che si configurano come riparazione locale del danno è possibile attuare tali provvedimenti sulla base di ordinanza sindacale di messa in sicurezza?
 6. unità immobiliari oggetto di lavori in corso di esecuzione alla data dell'evento sismico che sono in possesso di precedente agibilità sono ammesse a finanziamento?
 7. Qualora il caso del punto precedente sia inerente una unità immobiliare compresa all'interno di un condominio come ci si regola?
 8. per procedere con le "E" dobbiamo attendere che il Comune effettui prima la definizione delle aree soggette a microzonazione, in quanto potrebbe essere (il progetto) al suo interno oppure no?

9. Si richiede un chiarimento circa l'interpretazione della soglia da non superare nel caso di definizione intervento lieve di una struttura in c.a.

L'allegato 1 per l'individuazione della soglia di danno lieve, per tali strutture infatti, recita:

"Si intende per danno lieve il danno conseguente alla crisi sismica iniziata a far data dal 24 agosto 2016, subito dagli edifi ci dichiarati inagibili temporaneamente o parzialmente secondo la procedura AeDES, oppure non utilizzabili a seguito della procedura speditiva approvata dalla protezione civile, che non supera le condizioni di seguito definite: lesioni passanti nelle tamponature, di ampiezza superiore a millimetri 2, per un'estensione $\geq 30\%$ delle tamponature, ad un qualsiasi livello; presenza di schiacciamento nelle zone d'angolo dei pannelli di tamponatura, per un'estensione $\geq 20\%$ ad un qualsiasi livello."

Domanda: se l'estensione per il danno minimo ad esempio per lesioni passanti, può essere maggiore del 30% fino al 100% (non è posto un limite) allora quando questo danno diventa grave? Stessa cosa per lo schiacciamento delle zone d'angolo...

Dall'allegato sembrerebbe che i danni ai tramezzi siano sempre riconducibili a danno minimo.

10. In caso di richiesta della rivalutazione di scheda AeDES / FAST quanto tempo è dato al proprietario per poter richiedere al tecnico una perizia asseverata da inoltrare al CCR / COC / USR?

11. Succede che schede AeDES hanno classificato le pertinenze, costituite da edifici indipendenti dalle abitazioni, come inagibili pur avendo le relative abitazioni agibili. Come ci si deve comportare con tali casi?

12. Il prezzo unico per il sisma non include molte voci di lavorazioni che usualmente sono largamente impiegate negli interventi di ricostruzione leggera, quali per esempio le FRCM,.
In questo caso possono essere desunte dagli ordinari prezziari Ufficiali Regionali ed utilizzati senza eseguire specifica analisi prezzi?

13. In caso di intervento soggetto alla procedura della ricostruzione leggera è ammessa la facoltà del committente di effettuare un intervento di livello superiore a quello strettamente ammissibile a contributo (ad esempio miglioramento invece di intervento locale per la ricostruzione leggera, oppure adeguamento invece di miglioramento per la ricostruzione pesante) accettando di avere una parte di accollo nei costi di intervento compresi gli eventuali oneri tecnici?
Quale è la procedura effettiva da adottare in tali casi?

14. Verrà dato riscontro ai tecnici degli esiti dei controlli sulle schede AeDES e relative perizie inoltrate all'USR? Se sì, con quali modalità e tempi?

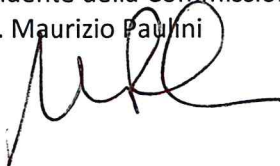
15. In edifici con struttura portante in muratura con danno lieve che consiste nella quasi totalità delle tramezzature interne lesionate e in alcune piccole lesioni alle murature portanti. Si chiede se gli interventi di ripristino su tali elementi divisorii sono da considerarsi opere strutturali o meno?

16. Nei casi di problematiche connesse con l'impossibilità, in tempi brevi, di accertare la conformità urbanistica degli immobili (indisponibilità archivi, ...) il tecnico come si deve regolare in relazione alla specifica richiesta della piattaforma informatica MUDE?
Nel momento in cui si accertano lievi difformità quale procedura è più celere per sanarle?

17. Ai fini della formazione del consorzio è possibile anticipare le scelte di attuazione del Comune per la definizione degli aggregati?

18. Si chiede di specificare, allo stato attuale, le limitazioni nell'assunzione degli incarichi AeDES, interventi lievi, interventi gravi, completi e/o parziali che un singolo professionista, RTP, Studio Associato, etc... può assumere
19. Ai fini della definizione della proprietà singola rispetto al valore generale nel caso di consorzi / condomini cosa si deve assumere a livello di parametro (superfici, rendite, millesimi, ...)?
20. Quando è necessaria la costituzione del consorzio ai fini degli interventi di ricostruzione?
21. All'interno della zona rossa, in presenza di un edificio isolato con danni lievi si può attualmente procedere con la presentazione della relativa pratica di ripristino?
22. Nel caso di edificio con danno assimilabile a livello operativo "L1" può il proprietario con esplicita dichiarazione di volontà intervenire secondo le modalità del livello inferiore "L0" e quindi attuando interventi locali (ordinanze 4 e 8)?
23. Con riferimento ai compensi tecnici previsti dal c. 5 in 12,5% fino a 500.000 Euro, 10% fino a 2.000.000 ed oltre il 7,5% si ritiene che vada applicata la modalità per scaglioni progressivi così come si applica nel caso delle Opere Pubbliche anche in conformità ai recenti orientamenti dell'ANAC.
24. E' confermato che il compenso professionale è basato sull'importo dei lavori già ribassati in sede di aggiudicazione della gara di appalto?
25. L'edificio relativo a Casa di Riposo di proprietà privata riconosciuta formalmente come attività da parte degli Enti preposti rientra nella casistica prevista dall'art. 14 c. 1 lettere c del Decreto 189?
26. Gli edifici ammessi a contributo a seguito degli eventi sismici del 1997 che non sono ancora stati finanziati e che alla data odierna hanno subito aggravamento dei danni per effetto dei nuovi eventi sismici del 2016 vengono ammessi alle procedure di ricostruzione ai sensi delle ordinanze del commissario 2016/2017?

Il Presidente della Commissione
Ing. Maurizio Paulini



Il Presidente dell'Ordine
Ing. Fabio Massimo Eugeni

